CONFSAL - Vigili del Fuoco

Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco
Segreteria Provinciale di Ascoli Piceno

Ascoli Piceno 27 Agosto 2017

Al **Comandante Provinciale VVF Ascoli Piceno**
Ing. Mauro MALIZIA

e p.c **Al** **Segretario Generale O.S Confsal**
Franco GIANCARLO

Al **Segretario Regionale VVF Marche**
Fabrizio SANTILLI

OGGETTO: GESTIONE EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA E RIORGANIZZAZIONE UFFICI DEL COMANDO

Sig.Comandante,

Ad un anno dal sisma che ha fortemente colpito il Centro Italia con conseguenze disastrose anche sul nostro territorio sarebbe opportuno tracciare una linea per capire come abbia funzionato ***la gestione del Comando*** riguardo l'emergenza in oggetto sia a livello operativo che amministrativo.

Mentre a livello operativo la gestione è stata ottima, questo non lo si può certo dire a livello amministrativo. ***Anzi c'è da dire tanto sulla gestione del Comando a livello amministrativo in fase emergenziale.***

Innanzitutto non sono state date al personale amministrativo di questo Comando direttive specifiche in fase di emergenza che sarebbero state gradite e apprezzate e che avrebbe denotato interesse parte del Dirigente.

Con **O.d.G n.599 del 07.09.2016** che si allega in copia è stato incaricata una figura tecnica con l'incarico di referente per affrontare le problematiche connesse all'organizzazione dell'orario di lavoro del personale amministrativo.

Successivamente con **O.d.G n.675 del 29.09.2016** ci si è limitati a "rimuovere temporaneamente dall'incarico di Responsabile del Settore Risorse Umane il Funzionario Amministrativo di questo Comando attribuendolo ad un Direttivo Tecnico.

A parere di questa O.S le strategie adottate non hanno giovato ad una buona ed efficace organizzazione amministrativa del Comando in fase emergenziale in quanto la ***componente amministrativa è stata lasciata da sola*** dando peso solo alla componente operativa.

E' risaputo che in fase emergenziale il dipendente può trovarsi nella situazione di dover svolgere dello straordinario per poter sopperire alla mole di lavoro accumulatosi ed è anche vero che il Dirigente ha facoltà di decidere se autorizzare o non autorizzare il lavoro straordinario, però data la situazione ***perchè imporre uno straordinario dalle 17.30 alle 20.00? perché tanta rigidità con il personale amministrativo? e perché solo nell'ufficio Urp?*** quando invece gli uffici interessati dall'emergenza sono stati tutti ed in modo particolare quelli contabili? (vedi **O.d.G n.603 del 07.09.2017 , O.d.G n. 634 del 19.09.2016 e O.d.G n. 646 del 22.09.2016 che si allegano in copia)**

Dirigenza, componente operativa e **componente amministrativa** devono viaggiare insieme e in sincronia, non si può assolutamente pensare che la componente amministrativa possa funzionare a caso.

In fase emergenziale tutti gli uffici del Comando hanno incontrato enormi difficoltà nel poter svolgere il proprio lavoro e se da parte del Dirigente o suo Delegato ci fosse stato maggiore interessamento a tutt'oggi gli uffici avrebbero più respiro, invece di trovarsi nella fase che oltre a svolgere il lavoro ordinario vi è ancora del lavoro arretrato vertiginosamente accumulatosi nel tempo riferito all'emergenza.

Ad esempio questo era un problema risolvibile se in fase di emergenza il COA implementato e istituito presso il Comando avesse collaborato appieno all'interno degli uffici del Comando con specifici incarichi e passaggi di consegna.

La funzione del COA in tutto questo è stata precaria sottraendo tra l'altro una unità amministrativa al Comando quale unità di collegamento tra uffici e COA che non ha portato ad un gran valore aggiunto per gli uffici del Comando.

Il tutto ha portato ad una posizione di stallo a livello amministrativo e quando i dipendenti si trovano in difficoltà e lo fanno presente a ***Lei come Dirigente*** per risolvere la problematica e trovare insieme una soluzione al problema ecco che si pensa alla riorganizzazione degli uffici del Comando **(vedi O.d.G n.624 del 03.07.2017 che si allega in copia)** istituendo le Aree Amministrative Contabili con un responsabile amministrativo per ogni area e quindi rimuovendoli.

Certo, perché riorganizzare gli Uffici del Comando è un problema da porsi adesso che siamo ancora in una fase di emergenza amministrativa.

Perché non porselo prima in tempo di pace?

Attualmente a questa O.S non risulta che nei vari Comandi d'Italia esista la figura di un responsabile amministrativo per l'area prevenzione e sicurezza tecnica dal momento che è un area prettamente tecnica.

A che titolo dovrebbe esistere questa figura? Per sottrarre energie al settore amministrativo già carente e sottopressione? Perché sottrarre incarichi tecnici al personale tecnico invece in esubero?

E per quanto riguarda l'Area Risorse finanziarie perché accorpare le competenze delle gestioni contabili con le gestioni tecniche con a capo un unico responsabile quando le competenze dei due uffici sono di natura diversa?

Si rammenta che di per se i due uffici hanno già parecchia mole di lavoro e persistere in un accorpamento dei due uffici con un unico responsabile non farebbe altro che incrementare la mole di lavoro arretrato già esistente. Se si vogliono accorpare i due uffici in un'unica area sarebbe meglio avere a capo due responsabili in modo tale che il lavoro venga smaltito in questo particolare momento senza stravolgimento di incarichi e mansioni che rivestono carattere di specificità.

Stesso discorso vale per l'accorpamento tra Ufficio Urp con l'Ufficio Personale di cui non se ne vede l'utilità visti anche qui i diversi e vari distinti compiti ed adempimenti a capo di ogni singolo ufficio ricordando che entrambi gli ***Uffici necessitano di un responsabile ben individuato a capo di ognuno.***

Questa O.S pur non contestando la riorganizzazione degli uffici del Comando,in ambito generale, ***non condivide attualmente l'istituzione delle Aree Amministrative Contabili così formulate, il modo e il momento in cui si è fatto e si vuol fare, dato il momento delicato che si sta vivendo con la fase emergenziale tuttora in corso.***

Sarebbe stato opportuno partire con una ricognizione dei carichi di lavoro a capo di ogni singolo ufficio e valutare successivamente proposte migliorative circa l'organizzazione amministrativa del Comando.

Per quanto attiene **l'O.d.G n.716 del 04.08.2017 "Adozione del piano triennale della Prevenzione della Corruzzione e della Trasparenza per il Trienno 2017-2019 del Ministero dell'Interno (che si allega in copia)"** premettendo che è riferito al personale degli Uffici questa O.S ritiene opportuno posticipare l'eventuale applicazione dello stesso in un momento successivo al rientro dell'emergenza e che qualora venga applicato lo sia per tutto il personale amministrativo compresi i Funzionari Tecnici.

La situazione che si è venuta a creare ***non solo è incresciosa e discriminatoria nei confronti del personale amministrativo*** ma sta creando non pochi malumori all'interno del personale Amministrativo.

Onde evitare il degenerare della situazione questa O.S auspica in suo pronto intervento nella risoluzione della problematica su esposta

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Confsal VV.F. Ascoli Piceno
(Davide FURIA)